



COMUNE DI INDUNO OLONA
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
Via Porro 35 – Induno Olona

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA
ANNUALE 2026 - 2027

AREE A VERDE PUBBLICO COMUNALE,
PARCHI, GIARDINI, AIUOLE

Capitolato Speciale d'appalto

Il Funzionario dei SS.TT.
Responsabile del servizio
Amedeo Manduzio

Titolo I

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria delle aree a verde comunali sfalcio erba compresa raccolta e smaltimento dei rifiuti rinvenuti, potatura di siepi e arbusti, la potatura di piante di medio fusto, asportazione foglie da tappeti erbosi con i limiti indicati nei successivi articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La manutenzione dovrà essere eseguita tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, fruibilità e non degrado.

Costituisce oggetto del presente Capitolato l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde pubblico del Comune di Induno Olona, da effettuarsi presso le località indicate nel progetto complessivo.

Il dettaglio delle lavorazioni previste dal servizio risulta specificato nel computo metrico estimativo che indica che tipologia di lavorazione è prevista per una determinata area. L'appalto è ripartito in due lotti.

ART. 2 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo totale per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale, in tutti gli ambiti e di qualsiasi natura, è stimato, in relazione alle pregresse annualità, è di **€ 123.233,72** oltre IVA al 22%.

L'importo sopra indicato comprende gli oneri per la sicurezza per la risoluzione di eventuali interferenze nelle aree di intervento e per le spese inerenti i D.P.I. per complessivi € 5.868,95 non assoggettabili a ribasso. L'importo risulta così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO SERVIZIO M.O. VERDE PUBBLICO	
dal 01 Giugno 2026 - al 30 Giugno 2027	
Manutenzione ordinaria programmata aree verdi, parchi, giardini e aiuole	€ 103.233,72
di cui per O.S.	€ 4.000,00
Diserbi e trattamenti fitosanitari	€ 10.000,00
di cui per O.S.	€ 500,00
Manutenzione ordinaria non programmata e verde di rappresentanza	€ 10.000,00
di cui per O.S.	€ 150,00
	€ 123.233,72
TOTALE SERVIZIO M.O. VERDE PUBBLICO 2025-2026	
IMPORTO DEL SERVIZIO ANNO 2026	€ 68.463,18
IMPORTO DEL SERVIZIO 2027	€ 54.770,54
TOTALE SERVIZIO a base d'asta	€ 123.233,72
di cui per la sicurezza	€ 4.650,00
Totale IVA al 22%	€ 27.111,42
IVA APPLICABILE SU SERVIZIO SVOLTO NEL 2026	€ 15.061,90
IVA APPLICABILE SU SERVIZIO SVOLTO NEL 2027	€ 12.049,52

Fermo restando l'importo complessivo, gli importi di cui sopra potranno subire variazioni a seconda delle effettive necessità operative stabilite dal DEC.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 con liquidazione "a misura" per stati di avanzamento trimestrali.

Gli importi sono quelli individuati nel computo allegato, parte integrante del presente capitolato. Essi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate con relativi oneri di smaltimento e quanto occorre per dare il servizio a perfetta regola d'arte.

Intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato o nell'elenco prezzi.

Per eventuali interventi non previsti nel computo di progetto ma necessari ed ordinati dalla DEC si farà riferimento al listino dei prezzi informativi allegati Assoverde 2025.

ART. 3 - DURATA E FORMA DELL'APPALTO

Il periodo di esecuzione del servizio intercorre dal 01/06/2026 fino al 30/06/2027 fatte salve le opzioni di proroga da formalizzarsi eventualmente alla scadenza contrattuale.

Allo scadere del contratto di cui al presente appalto e nel caso in cui l'Amministrazione non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa è tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria, alle stesse condizioni contrattuali fino ad un massimo di 180 (novanta) giorni con adeguata proroga ed eventuale integrazione degli stanziamenti.

ART. 4 – ADEMPIMENTI ED IMPEGNI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assume su di sé tutti gli adempimenti organizzativi necessari alla realizzazione del servizio di cui all'art. 1 ed è tenuto a:

- a. assolvere tutti gli obblighi di tipo giuridico-amministrativo, contabile, tributario, previdenziale e simili connessi con lo svolgimento di tali attività;
- b. operare in stretta collaborazione con il DEC e i competenti settori e servizi comunali, che avranno compiti di supervisione e di controllo sulla programmazione;
- c. adottare, nell'esecuzione dei servizi, i provvedimenti e tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi in genere;
- d. segnalare tempestivamente agli organi tecnici comunali eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, ecc. presenti nelle aree affidate in gestione, ferma restando la disponibilità a far fronte ad eventuali interventi in quanto attinenti alla minuta manutenzione;
- e. eseguire il servizio in oggetto nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni vigenti per i servizi oggetto dell'appalto;
- f. stabilire la propria sede operativa, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, entro 50 km dalla sede comunale prima della stipula del contratto.

ART. 5 – COSTI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento delle attività sono a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è il solo ed unico responsabile delle spese e degli impegni riguardanti:

- a. l'organizzazione del servizio;
- b. la gestione del servizio;
- c. ogni spesa per le prestazioni, attrezzature, spese accessorie di ogni specie, assicurazioni obbligatorie, indennità, spese generali e utili, oneri di trasporto, con mezzi abilitati, del personale operaio, intendendosi compensati anche tutti gli oneri dell'impresa per il trasporto degli operai ed i tempi di trasporto degli stessi nelle aree di intervento;
- d. ogni spesa per dare macchinari e mezzi di lavoro a piè d'opera, pronti all'uso con gli accessori e quanto occorre al loro regolare funzionamento ed alla loro manutenzione (lubrificanti, combustibili, carburanti, pezzi di ricambio, ecc.) nonché l'opera di meccanici e conducenti necessari al loro funzionamento.

Sono inoltre compresi gli oneri derivanti dalla posa in opera e rimozione di segnaletica di sicurezza occorrente per l'esecuzione del servizio, carichi, trasporti, scarichi, correzione fisica e chimica dei terreni, riporti, pulizie ecc. e quanto occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte.

L'appaltatore in caso di aggiudicazione, dovrà dimostrare di essere dotato, o di essere in possesso, di una sede operativa posta ad una distanza uguale o inferiore a 50,00 km dalla sede comunale di Induno Olona. Nel caso in cui tale requisito non dovesse essere soddisfatto, non si procederà alla stipula del contratto.

ART. 6 – IMPEGNI E CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE

Il Comune di Induno Olona si impegna a garantire tutta la possibile collaborazione attraverso i propri servizi nella fase di programmazione del servizio.

Ogni responsabilità in ordine all'espletamento del servizio oggetto d'appalto e a quanto connesso ad esso, farà sempre ed esclusivamente carico all'aggiudicatario.

L'Amministrazione attiverà autonomamente tutti i meccanismi di verifica di qualità del servizio che riterrà opportuni, utilizzando il proprio personale per accertare in particolare:

- a. qualità del servizio;
- b. osservanza degli adempimenti previsti dal capitolato;
- c. rispondenza e permanenza dei requisiti che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- d. tempistiche di esecuzione in rapporto alle necessità e richieste dell'ente.

Tale azione di controllo potrà essere effettuata in qualsiasi momento, senza preavviso alcuno all'impresa ed allo scopo è facoltà del Comune di accedere, a mezzo di propri incaricati, nei luoghi in cui si svolgono le attività programmate.

ART. 7 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI.

L'elenco delle aree e la descrizione delle tipologie dei servizi di cui all'art. 30, si intende accettato dalle imprese partecipanti. Il Comune si riserva la facoltà di aumentare i servizi alle condizioni contrattuali, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti. Il costo di eventuali lavori/servizi aggiuntivi, verrà conteggiato puntualmente dal Settore Tecnico sulla base dell'elenco prezzi unitari e/o del PREZZARIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI edizione 2025 ai quali verrà applicato il ribasso offerto.

ART. 8 – VARIAZIONE DELLE AREE VERDI OGGETTO DELL'APPALTO

Le aree verdi oggetto di appalto potranno subire variazioni nel corso dello stesso appalto, così come potranno variare la tipologia e la frequenza di lavorazione a causa della presa in carico di nuove aree verdi, della dismissione di aree già in carico, di convenzioni parziali o

totali con soggetti terzi, di mutate esigenze manutentive, ecc. secondo la casistica di seguito riportata:

- a. la presa in carico di nuove aree verdi comporta un incremento economico dell'appalto sulla base dell'elenco prezzi di riferimento, oppure quale compensazione rispetto ad altre aree dismesse o aree nelle quali vengono eseguite minori lavorazioni, sempre sulla base dell'elenco prezzi e del computo metrico estimativo;
- b. la dismissione di aree prese in carico comporta una compensazione di maggiori lavorazioni da effettuare sulle restanti aree, sulla base dell'elenco prezzi di riferimento e del computo metrico estimativo;
- c. le variazioni della tipologia e della frequenza delle lavorazioni inizialmente previste attraverso compensazioni di maggiori o minori lavorazioni sulle restanti aree, sia nel caso di mutate esigenze manutentive, che nel caso di interventi di manutenzione straordinaria eventualmente realizzati sulle aree, che nel caso di proposte derivanti dal monitoraggio, sulla base dell'elenco prezzi di riferimento e del computo metrico estimativo.

ART. 9 – MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

L'Impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio. Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia.

ART.10 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione delle aree verdi dovrà essere espletato secondo le modalità indicate dal DEC ed in conformità al Capitolato, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere ottenuto il raggiungimento dei seguenti fini:

- garantire un livello di manutenzione dei tappeti erbosi, delle aiuole, degli arbusti, dei "vialetti interni", adeguato per tutte le aree oggetto dell'appalto;
- mantenere decoroso l'aspetto dei luoghi mantenuti.

L'Impresa appaltatrice dovrà indicare all'Amministrazione comunale, prima della consegna del servizio, una propria sede operativa cui poter far riferimento per le comunicazioni.

Tale sede operativa deve avere una distanza inferiore o uguale a 50 km dalla sede comunale situata a Induno Olona in via Porro 35.

Unitamente alla sede operativa, dovrà essere indicato il nominativo di un responsabile tecnico del servizio, scelto tra persone di comprovata esperienza specifica nel settore.

L'impresa dovrà elaborare cronoprogramma mensile (con suddivisione settimanale delle attività riferite alle singole località) delle attività che dovrà essere consegnato 7 giorni prima dell'avvio delle attività ed accettato dal DEC. Nel caso in cui per condizioni meteo sfavorevoli o altri impedimenti detto programma dovrà essere aggiornato a cura dell'impresa per garantire la continuità del servizio in modo efficace.

In generale, nell'ambito di ogni singolo intervento di sfalcio, l'impresa avrà la facoltà di sviluppare gli interventi sulle singole aree nel modo più conveniente al fine di eseguirli perfettamente compiuti nei termini previsti dal cronoprogramma, purché a giudizio del DEC

e del RUP, le modalità prescelte non risultino pregiudizievoli alla buona riuscita degli stessi ed agli interessi dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento su specifiche aree che verranno indicate, entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi; la ditta avrà quindi l'obbligo di eseguire determinati interventi sulle specifiche aree indicate dal DEC o dal RUP entro il termine che dallo stesso gli sarà indicato.

Il responsabile tecnico dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente atto.

Ad intervento ultimato, entro le successive 48 ore, l'appaltatore dovrà inviare al DEC a mezzo e-mail ordinaria o posta elettronica certificata (PEC) apposita scheda di intervento contenente i seguenti dati obbligatoria:

- **codice area di intervento;**
- **superficie lavorata in mq;**
- **tipologia di intervento;**
- **data e ora inizio intervento;**
- **data e ora di fine intervento;**
- **note (ove necessario);**
- **report fotografico a colori prima (3 o 4 foto) e dopo intervento (3 o 4 foto).**

A richiesta del DEC o del RUP, l'appaltatore dovrà presentarsi senza compenso a tutte le visite e rilevamenti delle aree finalizzati alla definizione puntuale degli interventi da eseguire. Il programma esecutivo del servizio in oggetto può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante comunicazione, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture;*
- b) per l'intervento o il mancato intervento non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione Appaltante;*
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante o dal Settore Tecnico;*
- d) per consentire il regolare svolgersi dell'attività istituzionale della Stazione Appaltante.*

ART. 11 – NORME PARTICOLARI PER TRATTAMENTI FITOSANITARI

Il presente articolo tratta dei lavori a basso impatto ambientale per il contenimento della vegetazione su bordi strada, marciapiedi e aree pavimentate e scarpate stradali.

Le lavorazioni inerenti all'utilizzo di prodotti fitosanitari soggiacciono allo specifico Piano (Piano per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari per il controllo della vegetazione infestante per gli anni 2021, 2022 e 2023) approvato con deliberazione G.C. n. 108/2021 del 23/11/2021. Per quanto riguarda l'ambito dei Prodotti Fitosanitari l'Impresa esecutrice degli interventi di controllo della vegetazione infestante deve soddisfare da subito i requisiti tecnici minimi di cui al punto 2.1 del "Piano di Utilizzo dei Prodotti Fitosanitari per il Controllo della Vegetazione Infestante".

Tutti gli interventi effettuati mediante l'utilizzo di prodotti fitosanitari devono essere opportunamente prescritti dal consulente fitosanitario (vedi identificazione delle figure previste dal Piano). A seguito della ricezione della prescrizione da parte del Responsabile Tecnico viene prevista l'esecuzione dell'intervento mediante comunicazione al Responsabile Operativo dell'Impresa.

Gli interventi effettuati dovranno essere registrati su apposito registro con indicazione della data di esecuzione dell'intervento stesso, i principi attivi utilizzati, le dosi e le quantità totali di prodotto distribuite.

Gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente al Piano di Utilizzo dei Prodotti Fitosanitari per il Controllo della Vegetazione Infestante. Ogni libera iniziativa, responsabilità e/o danno cagionato da interventi difformi a quanto previsto nel "Piano" sarà imputata, e quindi a carico, della ditta appaltatrice.

ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, là dove previsto per importo, deve costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, in uno dei modi stabiliti dalla Legge, nella misura stabilita dalla norma, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario, ivi compreso il maggior prezzo che l'Amministrazione comunale dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dell'appalto aggiudicato all'aggiudicatario in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della stessa.

La garanzia fideiussoria è aumentata nei casi e con le modalità di cui all'art. 117, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione contraente.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui all'Amministrazione comunale avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato con apposito provvedimento, da adottarsi entro e non oltre tre mesi dalla scadenza del contratto in assenza di controversia.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Comune avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

ART. 13 – CONTRATTO DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI - RESPONSABILITÀ

Il Comune di Induno Olona considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario. L'impresa si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di Lavoro, assicurando comunque ai lavoratori dipendenti impegnati nell'attività oggetto del presente servizio il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore.

L'impresa si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente nonché a stipulare

idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali a favore dei lavoratori del settore. L'impresa si deve perciò impegnare a realizzare gli interventi con adeguate condizioni di sicurezza. I costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione degli interventi.

L'impresa aggiudicataria deve rispettare le disposizioni del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. ed in modo particolare deve:

- a. avere predisposto il documento di valutazione dei rischi relativi all'attività svolta, conformemente alle norme specifiche;
- b. avere provveduto a nominare il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- c. avere nominato il Medico Competente;
- d. avere nominato e formato gli addetti alle emergenze, in particolare addetti antincendio ed addetti al primo soccorso che dovranno essere presenti nei luoghi di lavoro;
- e. avere a disposizione nei luoghi di lavoro le principali dotazioni di emergenza (estintore a polvere, pacchetto di medicazione, cellulare per le telefonate di emergenza);
- f. aver dato corso a programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- g. aver dotato i propri dipendenti dei Dispositivi di Protezione Individuale adeguati alle mansioni svolte da ciascun lavoratore ed a tutela dal rischio infortunistico, rischio biologico, rischio chimico;
- h. rischio elettrico e da altri eventuali rischi individuati nel corso dell'attività;
- i. aver provveduto alla nomina del Responsabile tecnico del servizio e suoi sostituti cui è demandata l'organizzazione e l'esecuzione oggetto dell'appalto.

Il Responsabile tecnico dell'Impresa, con ruolo assimilabile al preposto, dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecnico – professionali ed è responsabile del rispetto della sicurezza da parte di tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione degli interventi.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ CIVILE – ASSICURAZIONI

L'impresa aggiudicataria sarà comunque, direttamente ed indirettamente, totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione ad eventuali piante e rami che per la loro instabilità potessero arrecare pericolo alla pubblica incolumità con l'adozione immediata dei provvedimenti del caso. La responsabilità di eventuali danni causati a terzi derivanti da mancato controllo, mancato o tardivo intervento in tal senso sarà a carico dell'Impresa aggiudicataria. È escluso in via assoluta ogni compenso all'impresa per danni o perdite di materiali, attrezzi o opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

A tale scopo la Ditta appaltatrice dovrà garantire congrue coperture assicurative, da stipularsi con Compagnie primarie, a copertura dei seguenti rischi:

a) R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) per danni arrecati al Comune di Induno Olona o ad altri nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto; la copertura assicurativa dovrà essere riferita al complesso di tutte attività previste nel presente capitolato comprese le attività accessorie, complementari e amministrative, nessuna esclusa né eccettuata.

La garanzia R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) dovrà avere un massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 per sinistro, € 1.500.000,00 per persona, € 500.000 per cose. La garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) dovrà avere un massimale di € 2.000.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona.

Estensioni di garanzia R.C.T./R.C.O.:

- a) uso e/o conduzione dei locali, impianti, utilizzo di macchinari, attrezzature loro consegnati e quant'altro di utile e necessario allo svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto;
- b) committenza di lavori e servizi;
- c) danni a cose in consegna e/o custodia;
- d) copertura dei danni alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione delle attività assicurate;
- e) copertura danni a cose sulle quali o nelle quali si eseguono i lavori;
- f) copertura danni a cose di terzi per incendio di beni dell'aggiudicatario o da lui detenuti;
- g) copertura della responsabilità civile personale di tutte le persone preposte allo svolgimento dei servizi (dipendenti, subappaltatori e loro dipendenti, lavoratori, ecc.);
- h) danni da inquinamento per evento di natura accidentale, sino alla concorrenza di € 300.000,00;
- i) danni da interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso;
- j) danni derivanti dalla proprietà ed operatività di mezzi di trasporto o di sollevamento, macchine operatrici o similari impiegate per le operazioni connesse all'attività;
- k) danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.);
- l) danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale;
- m) danno biologico;
- n) malattie professionali.

In nessun caso la compagnia assicuratrice dell'Appaltatore potrà rivalersi sul Comune di Induno Olona. Copia della polizza dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto. L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano l'affidatario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, anche in ragione dell'applicazione di scoperti e/o franchigie sui contratti assicurativi.

ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo spettante all'impresa verrà corrisposto previa presentazione di uno Stato di Avanzamento Lavori trimestrale.

- a. Il contratto è stipulato "a misura";
- b. L'importo del contratto può variare in aumento, per eventuali servizi aggiuntivi richiesti, fermi restando i limiti di cui all'articolo 120 del D. Lgs. 36/2023 e le condizioni previste dal presente Capitolato;
- c. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023;
- d. I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono al servizio posto a base d'asta di cui all'articolo 2, comma 1, colonna a), mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute di cui all'articolo 2, comma 1, colonna b), costituiscono vincolo negoziale i prezzi indicati a tale scopo dalla Stazione appaltante negli atti progettuali e in particolare

nell'elenco prezzi unitari. Il corrispettivo verrà pagato a mezzo mandato entro trenta (30) giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica della regolarità del lavoro svolto. Se venga disconosciuta la regolarità delle fatture e il Comune proceda a contestazioni, verrà effettuato nei termini solo il pagamento della somma non contestata.

ART. 16 – REVISIONE PREZZI

Nel presente appalto non è prevista la possibilità di revisione dei prezzi.

ART. 17 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il Responsabile del Servizio, anche a mezzo dei propri incaricati, potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'impresa appaltatrice. Eventuali problemi connessi alla gestione del servizio verranno valutati e risolti con il DEC.

Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte dell'impresa comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni.

ART. 18 - PENALITÀ

L'Amministrazione comunale si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale qualora dalle verifiche eseguite dal DEC o RUP venga riscontrata la mancata o incompleta esecuzione delle prestazioni indicate nel presente capitolato e negli elaborati di progetto.

La penalità verrà applicata in caso di mancata o ritardata esecuzione delle prestazioni (creando conseguentemente un danno d'immagine alla Stazione Appaltante nonché Committenza). In caso di mancata esecuzione l'importo a ristoro del danno sarà individuato attraverso il computo metrico estimativo riferito alla lavorazione specifica e non sarà riconosciuto nella sua totalità. In caso di ritardata, parziale o difforme esecuzione la DEC valuterà in quota percentuale la decurtazione da applicarsi da un minimo del 10% ad un massimo del 50% riferita alla prestazione prevista.

L'esatto importo delle penalità sarà segnalato all'appaltatore a mezzo comunicazione di servizio e sarà determinato in funzione della gravità degli inadempimenti contestati e delle conseguenze dannose che ne siano derivate per l'Amministrazione comunale, ivi compreso il c.d. danno all'immagine.

In ognuna delle ipotesi sopra previste l'Amministrazione non liquiderà le prestazioni non eseguite ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento del maggior danno. In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni l'Amministrazione comunale potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'impresa, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con idonea comunicazione.

Qualora l'appaltatore non faccia pervenire all'Amministrazione comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione comunale, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite, a spese e carico dell'appaltatore inadempiente.

ART. 19- DIFFIDA AD ADEMPIERE

Fermo quanto disposto dal precedente articolo, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte, il RUP e il DEC, provvederà ad inviare formale diffida all'appaltatore ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli

inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare. Qualora la Ditta non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione del Responsabile del Servizio, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese e carico della ditta inadempiente. L'invio di tre diffide nel corso dell'esecuzione del servizio costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023

Art. 21 – SUBAPPALTO

Eventuali subappalti, per un importo massimo previsto dalla normativa vigente, sono subordinati a specifiche preventive autorizzazioni dell'Amministrazione comunale da concedersi come previsto dalle leggi in materia, con particolare riferimento all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 7 dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme, oltre che delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato, da parte dei subappaltatori.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione comunale con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nella lettera d'invito. I requisiti di carattere economico-finanziario saranno da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il subappaltatore intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto per inderogabili esigenze pubbliche o per gravi inadempienze dell'appaltatore, nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo e precedenti. Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di tre diffide formali da parte dell'amministrazione comunale;
- b) in qualunque momento, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C.;
- c) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'impresa appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- d) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio;
- e) subappalti non autorizzati dall'Amministrazione comunale.
- f) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- g) sussistenza delle cause previste dal D. Lgs 159/2011.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile. In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta alla ditta alcun indennizzo, ed il Comune ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato all'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale comunicherà la risoluzione del contratto all'appaltatore con raccomandata R.R. e/o PEC.

In caso di risoluzione del contratto il Comune potrà scegliere:

a. di far proseguire il servizio fino al periodo di due mesi dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni;

b. oppure affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendone gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto all'aggiudicatario.

È sempre comunque fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze, potendo rivalersi l'Amministrazione comunale su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di alcun genere.

ART. 24 – RECESSO UNILATERALE DELL'APPALTATORE

Qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, il Comune avrà facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

ART. 25 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria. Il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Varese.

ART. 26 – SPESE ED ONERI ACCESSORI

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti inerenti all'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti hanno conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, per mancata presentazione dei documenti richiesti nel termine stabilito o per altre ragioni ostative, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare il contratto al secondo classificato. La stipulazione del formale contratto resta subordinata alle verifiche delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

Tutte le spese relative al contratto di appalto e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 27 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che la finalità e la modalità da trattamento dei dati sono esclusivamente dedite all'instaurazione del procedimento di appalto. A sua volta la Ditta aggiudicataria deve garantire che i dati di cui verrà in possesso siano tutelati come stabilito dal citato decreto legislativo. Il titolare del trattamento è il Comune di Induno Olona.

ART. 28 – ELEZIONE A DOMICILIO

Per tutti gli effetti del contratto giudiziali ed extragiudiziali, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in Induno Olona presso la residenza municipale.

ART.29 – INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL D.U.V.R.I. AI SENSI DELL'ART. 26 D. LGS. N. 81/08 E S.M.I.

Poiché nell'ambito nell'appalto non si riscontrano interferenze fra l'attività lavorativa svolta dai dipendenti della ditta appaltatrice e quella svolta dai dipendenti della committente, non ricorre l'obbligo della redazione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

ART. 30 - ELENCO DELLE ATTIVITA' PRIORITARIE OGGETTO DEL SERVIZIO

1. manutenzione dei tappeti erbosi nelle aree a verde pubblico sia in parchi che in aiuole;
2. manutenzione di siepi e arbusti;
3. manutenzione del patrimonio arboreo se richiesto;
4. asportazione delle foglie dai tappeti erbosi;
5. irrigazione di soccorso;
6. scerbatura di aiuole;
7. spollonature;
8. trattamenti fitosanitari;
9. redazione e trasmissione schede di intervento.

Per norma generale, nell'esecuzione degli interventi, l'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, agli ordini che verranno impartiti dal Responsabile del Servizio, nonché alle prescrizioni di progetto.

Art. 31 - REPERIBILITÀ

La ditta aggiudicataria dei lavori dovrà attenersi a quanto stabilito dal presente capitolato e dovrà pertanto:

- comunicare prima dell'avvio del servizio il nominativo di una o più persone "reperibili" cui rivolgersi in caso di necessità;
- comunicare il numero di telefono e l'E-mail del proprio ufficio cui recapitare le comunicazioni verbali e scritte del tecnico comunale preposto;
- comunicare il numero di telefono cellulare del o dei "reperibili", garantendo disponibilità secondo le modalità e tempistiche indicate nel presente articolo.
- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a detti apparecchi telefonici.

L'appaltatore si impegna altresì:

- garantire la risposta dei "reperibili", sia essa verbale o scritta, prescindendo da ogni altro servizio in atto;
- in caso di somma urgenza l'appaltatore deve garantire la piena operatività esecutiva entro 30 minuti dalla chiamata di una squadra di lavoro, con numero di addetti e attrezzature commisurate e adeguate rispetto alla tipologia del servizio richiesto;
- per esecuzione di normali interventi - salvo quelli di somma urgenza – l'appaltatore dovrà intervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo.

Il costo del servizio di reperibilità è da contabilizzare secondo gli elenchi prezzi di riferimento, con aggiunta di € 75 per ogni operatore da applicarsi alla prima ora del servizio svolto per l'uscita in somma urgenza da garantire entro i 30 minuti;

Tale servizio dovrà pertanto essere gestito e finanziato con mezzi propri dell'Appaltatore, con proprio personale, automezzi e macchinari necessari.

Nel caso l'Appaltatore non intervenga a causa di irreperibilità, o entro il tempo utile fissato dal presente articolo, questa Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'opera di altre ditte specializzate, addebitando tutti gli oneri e le spese sostenute per l'intervento all'Appaltatore stesso.

In considerazione a quanto sopra esposto ed evidenziato in particolare che la natura delle lavorazioni richieste prevedrà numerosi interventi di modesta entità ed importo, diversificati nello spazio (beni patrimoniali distribuiti su tutto il territorio comunale) e nel tempo (esigenze causate da imprevisti, lavorazioni programmabili ma da concordare in funzione alle esigenze delle attività svolte all'interno di ogni singola struttura oggetto di manutenzione, modesti lavori in economia, ecc.) è opportuno che l'Impresa aggiudicataria disponga di una propria sede operativa nelle immediate vicinanze del territorio comunale tale da permettere alle squadre di lavoro di poter essere sul luogo d'intervento nei tempi massimi stabiliti dal presente articolo.

ART.32 - INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA - VALUTAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA AI SENSI DELL' ART. 26 COMMA 3 DEL D. LGS. 9 APRILE 2008 N. 81

Il comma 3 dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/08 stabilisce che "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture".

Essendo prevista per l'esecuzione del servizio la presenza di una sola impresa, non si è resa necessaria la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Per quanto riguarda l'eventuale applicazione, si farà riferimento alla direttiva n°92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei o mobili, previste dal D. Lgs. n°81/2008.

Alla luce degli interventi previsti si precisa che, stante la modesta entità degli stessi e le caratteristiche specifiche (micro cantieri o cantieri itineranti) non si ritiene necessario predisporre un piano di sicurezza e di coordinamento.

Nel caso in cui si dovessero eseguire interventi rilevanti o rientranti nei casi contemplati dalla norma vigente, sarà predisposto apposito coordinamento in capo a tecnico abilitato.

Il servizio deve comunque essere svolto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

In particolare, vista la specifica natura del servizio da eseguirsi, dovranno adottarsi (quando del caso) tutte le prescrizioni relative al servizio e depositi sulle strade, già previste, tra l'altro, dal D.P.R. 16 Dicembre 1992, n°495, Regolamento di Esecuzione del C.d.S., artt. n°30 e n°43 (rif. art. n°21 del C.d.S.) e dal Decreto 10 Luglio 2002 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottarsi per il segnalamento temporaneo.

Ai fini degli obblighi di legge varrà pertanto redatto il P.S.C. presentato dall'Impresa.

La realizzazione delle opere non darà luogo alla produzione di alcun tipo di elemento inquinante che possa causare danno all'ambiente circostante; vista la loro natura, si escludono rischi causati da eventuali esplosioni, incendi o rotture che comportino rilasci nell'ambiente di sostanze tossiche, sversamenti accidentali o sostanze pericolose.

ART. 32 - MATERIALE E ATTREZZATURE E OBBLIGO DI RISPETTO DEI "CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) NEGLI APPALTI PUBBLICI"

Tutti i prodotti utilizzati per il mantenimento delle aree verdi comunali, devono essere rispettosi dell'ambiente e biodegradabili. L'Appaltatore si impegna al rispetto delle specifiche tecniche dei prodotti da utilizzare nell'espletamento del servizio in oggetto dal Decreto del 24 Maggio 2012, pubblicato sulla G.U. n°142 del 20/06/2012, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha adottato i "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio in oggetto e per la fornitura di prodotti la concimazione ecc. Come previsto dagli articoli specifici del sopra richiamato decreto Ministeriale del 24/5/2012, la ditta offerente deve fornire la lista completa di tutti i prodotti che si impegna ad utilizzare (concimi, diserbanti se ammessi), riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo.

Titolo II – PRESTAZIONI E STANDARD MANUTENTIVI

Descrizione dei Servizi

Questo documento viene redatto sulla base dei rilievi dello stato di fatto, del confronto con la documentazione progettuale delle pregresse annualità, del contesto normativo, delle disponibilità economiche e delle esigenze espresse dalla stazione appaltante.

L'obiettivo generale è quello di garantire standard uno standard manutentivo di tutte le aree verdi e gli arredi di proprietà pubblica ed insieme di migliorare la qualità dell'ambiente; per tale scopo l'appaltatore del servizio in oggetto si assume l'onere di eseguire interventi ordinari e riqualificanti, organizzando il servizio in modo costante e puntuale.

In questo documento vengono descritte:

- le normali modalità operative per eseguire correttamente il servizio;
- il risultato atteso;
- il periodo e la periodicità degli interventi;
- gli ambiti interessati dal servizio;
- il dimensionamento delle aree su cui intervenire.

I servizi di cui l'appaltatore si assume l'obbligo di esecuzione, per carattere organizzativo, periodicità, programmabilità ed indispensabilità esecutiva sono ritenuti essenziali alla minima funzionalità, al decoro, alla sicurezza ed alla fruizione degli spazi verdi.

I servizi prevedibili vengono assegnati in relazione alle quantità riportate di seguito, che sono desunte dalla cartografia aggiornata con i rilievi diretti in campo; le misure riportate possono subire variazioni in più o in meno fino al 5%, senza che l'esecutore del servizio o l'appaltatore possano vantare un maggior credito o sconto. L'importo riconosciuto verrà contabilizzato a misura mediante acconti trimestrali o comunque da definirsi con la Stazione Appaltante, insieme agli eventuali servizi a misura aggiunte e/o detrazioni e/o eventuali penali per disservizio accertato e notificato. Tutti i servizi sono da intendersi completi e comprensivi di ogni attrezzo, mezzo meccanico e materiale necessario, nonché di raccolta, conferimento a centro autorizzato del materiale di risulta e di eventuali rifiuti con relativi ed eventuali oneri a carico dell'Esecutore del Servizio.

Pavimentazioni, Percorsi, Sentieri

Il servizio prevede tutte le operazioni di manutenzione ordinaria atte a mantenere funzionali e sicure le pavimentazioni, i percorsi, i sentieri e tutte le superfici calpestabili finalizzate alla fruizione e alla circolazione pedonale e di mezzi dove è consentito. Al fine di garantire il decoro dei luoghi e la valorizzazione degli stessi anche dai punti di vista paesaggistici e della fruizione, è previsto il controllo della vegetazione infestante. Il controllo della vegetazione spontanea dovrà essere effettuato su marciapiedi, percorrenze e aree di pertinenza mediante specifici interventi. Tali interventi dovranno essere eseguiti con metodi meccanici (es. sfalcio), fisici (es. pirodiserbo, vapore con schiuma, ...) o di diserbo con Prodotti Fitosanitari a basso impatto registrati ed autorizzati. Le metodologie e gli eventuali prodotti utilizzati dovranno garantire la costante assenza di vegetazione spontanea e non dovranno provocare alcun danno a cose, persone, agli animali domestici e selvatici. L'esecuzione degli interventi è subordinata al rigoroso rispetto della normativa vigente e dell'allegato "Piano di Utilizzo dei Prodotti Fitosanitari". È obbligo comunicare entro una settimana al DEC quando e dove è stato effettuato il trattamento chimico di controllo della vegetazione infestante, nonché tenere aggiornato, così come previsto dalla normativa vigente, il registro degli interventi con i prodotti fitosanitari.

Risultato Atteso: prevenzione del degrado delle superfici carrabili, pedonali e ciclabili, assenza di erbacce.

Periodo: costante tutta la durata dell'appalto.

Periodicità: atta a garantire il costante mantenimento ordinato del verde e l'eliminazione delle infestanti

Tappeti Erbosi

La gestione dei tappeti erbosi ha come obiettivi principali l'aspetto paesaggistico e la fruizione agevole, sicura e funzionale delle altre inerbiti.

In ragione delle tipologie di tappeti erbosi presenti si distinguono 3 tipologie gestionali:

- Tappeto Erboso di Pregio
- Tappeto Erboso
- Prati estensivi e prati arborati

Tappeto Erboso di Pregio

Le superfici a tappeto erboso del Comune sono un elemento paesaggistico caratterizzante e pertanto il servizio di gestione completa deve essere ineccepibile, prevedendo:

Analisi del Terreno (su richiesta del DEC): Controllo annuale dello stato della fertilità mediante prelievo ed analisi del terreno della superficie di gioco. L'esecutore dovrà far eseguire le analisi dei seguenti parametri: granulometria a 6 frazioni, pH, conducibilità elettrica, sostanza organica e carbonio organico, azoto totale, rapporto C/N, azoto nitrico, fosforo disponibile, potassio disponibile, calcare totale, calcio disponibile, magnesio disponibile, ferro disponibile. Le analisi andranno consegnate alla DEC entro 60 giorni dall'affidamento del servizio, unitamente all'elaborato piano di concimazione specifica.

Taglio Erba: Il taglio deve essere effettuato ogni qualvolta l'altezza media dell'erba raggiunga al massimo 8 o 10 cm da terra; si definisce così l'altezza di intervento.

L'altezza media finale dopo il taglio, salvo diversa prescrizione della DEC, è fissata (con tolleranza del 20%) in: 5 cm da ottobre a febbraio, 4 cm tutto il resto dell'anno. Il taglio potrà essere eseguito con macchina semovente provvista di apparato di taglio anteriore a lame rotative e sistema di raccolta automatica dell'erba tagliata o anche con attrezzi di taglio con lama elicoidale e contro lama fissa, ma sempre con raccolta immediata dopo il taglio; altrettanto per l'allontanamento e lo smaltimento della risulta. Non è consentita l'adozione della tecnica "mulching". Il ripristino immediato di eventuali danni al tappeto erboso e/o all'impianto di irrigazione provocati dall'esecuzione del taglio sono completamente a carico dell'esecutore del servizio.

Concimazioni ordinarie (da concordare con il DEC): L'esecutore del servizio, salvo diversa indicazione da parte del DEC, nei prati di interesse dopo una valutazione in contraddittorio, dovrà annualmente garantire almeno questo piano di apporto nutritivo:

Periodo: Inizio Marzo	Prodotto: Spring Starter	Titolo NPK: Granulare 20-5-10+2MgO	Dose: 35 g/mq
Periodo: Fine Aprile	Prodotto: Spring Starter	Titolo NPK: Granulare 20-5-10+2MgO	Dose: 35 g/mq
Periodo: Inizio Giugno	Prodotto: Spring Starter	Titolo NPK: Granulare 20-5-10+2MgO	Dose: 35 g/mq
Periodo: Luglio	Prodotto: Stress Control	Titolo NPK: Granulare 10-5-21+2MgO	Dose: 30 g/mq
Periodo: Fine Agosto	Prodotto: Spring Starter	Titolo NPK: Granulare 20-5-10+2MgO	Dose: 35 g/mq
Periodo: Ottobre	Prodotto: Stress Control	Titolo NPK: Granulare 10-5-21+2MgO	Dose: 40 g/mq

Ogni intervento di concimazione previsto andrà eseguito con i prodotti indicati o proposti in alternativa, mediante spandiconcime rotativo portato da trattore munito di pneumatici anticostipamento o con carrellino spandiconcime a spinta manuale. Qualora la distribuzione non uniforme e/o non conforme alle prescrizioni provochi differenze vegetative e di colorazione dell'erba, l'operazione non si considera eseguita a regola d'arte.

Controllo dell'Impianto di Irrigazione: la taratura mensile del programma irriguo la dove presente. La taratura dell'irrigazione dovrà essere preceduta da prove specifiche prove pluviometriche a carico dell'impresa appaltatrice e comunicate al DEC con apposito report.

Rigenerazione (da concordare con il DEC): L'esecutore del servizio dovrà prevedere l'eventuale rigenerazione annuale di almeno la metà della superficie, previo taglio ed eventuale sfeltratura, mediante trasemina effettuata con macchina specifica di tipo Spyker o Dairon oppure Vredo o Vertiseed, in grado di posizionare il seme in apposita sede alla profondità definita e nella quantità opportuna, portata da trattrice munita di ruote anticostipamento. L'operazione prevede la fornitura dello specifico miscuglio di semi per tappeti erbosi compatibile con le essenze graminacee utilizzate per la realizzazione.

Risultato Atteso: ottima percezione del verde orizzontale uniforme e costante.

Periodo: febbraio - novembre

Periodicità: legata all'andamento stagionale ed alla crescita dell'erba e alla richiesta fuori programma della stazione Appaltante per necessità di disponibilità dell'area.

Tappeto Erboso

Taglio Erba: Il taglio deve essere effettuato ogni qualvolta l'altezza media dell'erba raggiunga al massimo i 8 cm da terra; si definisce così l'altezza di intervento. L'altezza media finale dopo il taglio, salvo diversa prescrizione della DEC, è fissata (con tolleranza del 20%) in: 5 cm da ottobre a febbraio, 4 cm tutto il resto dell'anno. Il taglio potrà essere eseguito con macchina semovente provvista di apparato di taglio anteriore a lame rotative e sistema di raccolta automatica dell'erba tagliata o anche con attrezzi di taglio con lama elicoidale e contro lama fissa, ma sempre con raccolta immediata dopo il taglio; altrettanto per l'allontanamento e lo smaltimento della risulta. Non è consentita l'adozione della tecnica "mulching". Il ripristino immediato di eventuali danni al tappeto erboso e/o all'impianto di irrigazione provocati dall'esecuzione del taglio sono completamente a carico dell'esecutore del servizio.

Concimazioni ordinarie (da concordare con il DEC): L'esecutore del servizio, salvo diversa indicazione da parte della DEC del servizio, dovrà garantire almeno questo piano di apporto nutritivo:

Periodo: Inizio Marzo	Prodotto: Spring Starter	Titolo NPK: Granulare 20-5-10+2MgO	Dose: 30 g/mq
Periodo: Fine Aprile	Prodotto: Spring Starter	Titolo NPK: Granulare 20-5-10+2MgO	Dose: 30 g/mq
Periodo: Giugno	Prodotto: Stress Control	Titolo NPK: Granulare 10-5-21+2MgO	Dose: 30 g/mq
Periodo: Fine Agosto	Prodotto: Spring Starter	Titolo NPK: Granulare 20-5-10+2MgO	Dose: 30 g/mq
Periodo: Ottobre	Prodotto: Stress Control	Titolo NPK: Granulare 10-5-21+2MgO	Dose: 40 g/mq

Ogni intervento di concimazione previsto andrà eseguito con i prodotti indicati o proposti in alternativa, mediante spandiconcime rotativo portato da trattrice munita di pneumatici anticostipamento o con carrellino spandiconcime a spinta manuale. Qualora la distribuzione non uniforme e/o non conforme alle prescrizioni provochi differenze vegetative e di colorazione dell'erba, l'operazione non si considera eseguita a regola d'arte.

Controllo dell'Impianto di Irrigazione: La taratura mensile del programma irriguo con turni e volumi di adacquamento la dove presente l'impianto.

La taratura dell'irrigazione dovrà essere preceduta da prove specifiche prove pluviometriche a carico dell'impresa appaltatrice e comunicate alla DEC con apposito report.

Trattamenti fitoiatrici: diserbi, fungicidi, insetticidi: L'operatore dovrà adeguarsi e rispettare le prescrizioni contenute nel piano di utilizzo dei prodotti fitosanitari redatto annualmente dalla DEC del Servizio. L'esecutore del servizio deve provvedere alla prevenzione delle infestazioni di malerbe, attacchi fungicidi e da parte di insetti secondo lo specifico piano fitoiatrico. Il piano fitoiatrico annuale può subire variazioni, modifiche e/o integrazioni in funzione dell'andamento stagionale, della disponibilità dei prodotti e dei principi attivi indicati e delle specifiche richieste della DEC. Nel presente appalto viene prevista la gestione biologica del controllo delle principali patologie fungine ed insetti fitofagi. Eventuali trattamenti con prodotti non biologici possono essere eseguiti a seguito di specifica prescrizione da parte della DEC abilitata al ruolo di Consulente Fitosanitario, come da normativa vigente. I prodotti previsti, le dosi e le modalità operative di dettaglio sono riportati nel Piano di Utilizzo dei Prodotti Fitosanitari allegato alla documentazione di gestione del Servizio.

Rigenerazione: L'esecutore del servizio dovrà prevedere a proprio carico l'eventuale rigenerazione annuale di almeno la metà della superficie, previo taglio ed eventuale sfeltratura, mediante trasemina effettuata con macchina specifica di tipo Spyker o Dairon oppure Vredo o Vertiseed, in grado di posizionare il seme in apposita sede alla profondità definita e nella quantità opportuna, portata da trattore munita di ruote anticostipamento. L'operazione prevede la fornitura dello specifico miscuglio di semi per tappeti erbosi compatibile con le essenze graminacee utilizzate per la realizzazione.

Risultato Atteso: ottima percezione del verde orizzontale uniforme e costante.

Periodo: febbraio - novembre

Periodicità: legata all'andamento stagionale ed alla crescita dell'erba e alla richiesta fuori programma della stazione Appaltante per necessità di disponibilità dell'area.

Prati Estensivi e prati arborati

La gestione dei prati estensivi, ha come obiettivo generale il decoro ed il non degrado di diverse aree considerate di "margine".

- a. Pulizia preliminare e conclusiva da oggetti estranei, rami e quanto altro di pericoloso ed indecoroso.
- b. Taglio della vegetazione che deve essere eseguito ogni qualvolta l'altezza media raggiunga 30 cm; il taglio va eseguito con attrezzo idoneo e l'altezza finale non deve essere inferiore ai 4 cm (no scalping o fresatura del terreno); rifilatura con decespugliatore lungo i bordi e le opere di contenimento ed a mano in prossimità di alberi, arbusti di pregio; eliminazione di tutte le piante arboree ed arbustive nate spontaneamente, compresa l'edera sui tronchi d'albero; rilascio a terra del materiale tagliato o triturato, a meno di specifica richiesta (ritenuta inclusa nel servizio) di raccolta e smaltimento da parte della DEC del Servizio. Non viene richiesto un preciso momento di intervento ed un definito numero dei tagli, ma viene richiesta la qualità del risultato della gestione, lasciando all'Impresa, ed alle sue capacità gestionali ed operative, l'organizzazione del numero (di solito 3 – 4 tagli all'anno) e della frequenza dei tagli. È assolutamente vietato rilasciare alla fine della giornata di lavoro, materiale sfalciato in cumuli.

Periodo di lavorazione: marzo – novembre.

Periodicità: legata all'andamento stagionale ed alla crescita dell'erba e alla eventuale richiesta fuori programma della disponibilità dell'area.

Tappezzanti, Arbusti, Rose e Siepi

Tappezzanti: Si intendono per tappezzanti tutte le essenze erbacee e arbustive, ad accrescimento prevalentemente prostrato o lianoso, che sono impiantate per coprire, più o meno completamente, le superficie piane o verticali. Il servizio di manutenzione consiste in almeno n° 2 interventi all'anno di potatura e riassetto (indicativamente in primavera e autunno), condotti secondo le esigenze delle specie vegetali, per qualsiasi dimensione e forma, nel rispetto dell'esistente e con l'obiettivo di migliorare l'aspetto sanitario, paesaggistico e funzionale. Per la potatura l'esecutore potrà utilizzare strumenti e mezzi che riterrà più opportuni, quali forbici, forbicioni, tosasiepi, etc., purché il loro impiego consenta una perfetta esecuzione del lavoro, senza causare danneggiamenti e ferite gravi alle piante. È vietato l'impiego di macchine idrauliche dotate di battitori dentati, martelletti rotanti e simili, al fine di evitare danneggiamenti gravi, sfilacciamento e lacerazioni dei tessuti. Si comprende la scerbatura costante manuale / meccanica delle malerbe infestanti. Eventuali concimazioni annue (ove necessario):

Arbusti a macchia Si intendono arbusti che per vicinanza di impianto formano macchie anche ad altezze dal suolo colori e forme differenti. Si prevedono almeno n° 2 interventi di potatura annui (indicativamente in primavera e autunno) condotti secondo le esigenze delle specie vegetali e le caratteristiche di fioritura, per qualsiasi dimensione e forma, nel rispetto dell'esistente e con l'obiettivo di migliorare l'aspetto sanitario, paesaggistico e funzionale. Eventuali potature di rinnovo di arbusti anche sformati o degradati, comunque da ridurre eccezionalmente, per qualsivoglia necessità praticando tagli su vegetazione di più anni; tali operazioni non daranno diritto a maggiori compensi per l'Impresa appaltatrice. Per la potatura l'esecutore potrà utilizzare strumenti ed mezzi che riterrà opportuni, quali forbici, forbicioni, tosasiepi, etc., purché il loro impiego consenta una perfetta esecuzione del lavoro, senza causare danneggiamenti e ferite gravi alle piante. E' vietato l'impiego di macchine idrauliche dotate di battitori dentati, martelletti rotanti e simili, al fine di evitare danneggiamenti gravi, sfilacciamento e lacerazioni dei tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia. Si comprende la scerbatura costante manuale / meccanica delle malerbe infestanti. Eventuali concimazioni annue (ove necessario):

Arbusti singoli: Arbusti solitari di altezza comunque non superiore ai 5 metri. Si prevedono almeno n° 2 interventi di potatura annui (da eseguirsi indicativamente in primavera e autunno) condotti secondo le esigenze delle specie vegetali e le caratteristiche di fioritura, per qualsiasi dimensione e forma, nel rispetto dell'esistente e con l'obiettivo di migliorare l'aspetto sanitario, paesaggistico e funzionale. Eventuali potature di rinnovo di arbusti anche sformati o degradati, comunque da ridurre eccezionalmente, per qualsivoglia necessità praticando tagli su vegetazione di più anni; tali operazioni non daranno diritto a maggiori compensi per l'Impresa appaltatrice. Per la potatura l'esecutore potrà utilizzare strumenti mezzi che riterrà opportuni, quali forbici, forbicioni, tosasiepi, etc., purché il loro impiego consenta una perfetta esecuzione del lavoro, senza causare danneggiamenti e ferite gravi alle piante. E' vietato l'impiego di macchine idrauliche dotate di battitori dentati, martelletti rotanti e simili, al fine di evitare danneggiamenti gravi, sfilacciamento e lacerazioni dei tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia. Si comprende la scerbatura costante manuale / meccanica delle malerbe infestanti alla base degli arbusti. Eventuali concimazioni annue (ove necessario):

Periodo: Inizio Marzo
Periodo: Giugno

Prodotto: Multibiol
Prodotto: Multibiol

Titolo NPK: Granulare 3-6,5-10+3MgO
Titolo NPK: Granulare 3-6,5-10+3MgO

Dose: 40 g/mq
Dose: 40 g/mq

Rose: devono sempre presentarsi performanti ed in generale le operazioni di manutenzione incluse nel servizio di manutenzione consistono in:

- Potatura e pulizia straordinaria autunnale o di fine inverno;
- Ripristino della pacciamatura qualsiasi essa sia, corteccia o lapillo;
- Interventi di potatura in stagione vegetativa per la pulizia delle parti secche, sfiorite ed ammalorate, rinnovo dei ricacci a fiore, all'eliminazione di eventuali succhioni;
- Trattamenti fitoiatrici e biostimolanti per il controllo delle principali patologie crittogame, insetti fitofagi e infestanti, con prodotti consoni, registrati ed approvati dalla DEC del Servizio, in numero variabile a seconda delle necessità;
- Scerbatura manuale / meccanica delle malerbe infestanti;
- Segnalazione di eventuali fallanze e sostituzione da valutarsi con la DEC;
- Adozione del seguente minimo piano annuale di concimazione:

<i>Periodo:</i> Inizio Marzo	<i>Prodotto:</i> Multibiol	<i>Titolo NPK:</i> Granulare 3-6,5-10+3MgO	<i>Dose:</i> 60 g/mq
<i>Periodo:</i> inizio Marzo	<i>Prodotto:</i> Universtar	<i>Titolo NPK:</i> Granulare 15-5-16	<i>Dose:</i> 40 g/mq
<i>Periodo:</i> Maggio	<i>Prodotto:</i> Universtar	<i>Titolo NPK:</i> Granulare 15-5-16	<i>Dose:</i> 40 g/mq
<i>Periodo:</i> Fine Agosto	<i>Prodotto:</i> Universtar	<i>Titolo NPK:</i> Granulare 15-5-16	<i>Dose:</i> 40 g/mq

Siepi: gestione ordinaria delle siepi di qualsiasi altezza condotto secondo le esigenze delle specie vegetali, per qualsiasi dimensione e forma, nel rispetto dell'esistente e con l'obiettivo di migliorare l'aspetto sanitario, paesaggistico e funzionale. L'intervento deve essere eseguito affinché la nuova vegetazione di rinnovo non superi mai la lunghezza di 15 cm annui. In ogni caso dovranno essere garantiti almeno 3 interventi di potatura (indicativamente da eseguirsi in aprile, luglio e settembre). Per le siepi in fase di accrescimento, si dovrà favorire lo sviluppo ed il raggiungimento della forma e volume desiderati nel più breve tempo possibile. Potrebbe verificarsi la necessità di intervenire con il rinnovo di siepi adulte, anche degradate, defogliate e comunque da ridurre eccezionalmente, per qualsivoglia necessità (a titolo esemplificativo rappresentata da necessità tecniche o estetiche quali: viabilità, sicurezza, esigenze prospettiche, etc.), praticando tagli su vegetazione di più anni; tali operazioni non daranno diritto a maggiori compensi per l'Impresa convenzionata. Per la potatura l'esecutore potrà utilizzare gli strumenti ed i mezzi che riterrà più opportuno impiegare, quali forbici, forbicioni, tosasiepi, etc., purché il loro impiego consenta una perfetta esecuzione del lavoro, senza causare danneggiamenti e ferite gravi alle piante. Per specie caratterizzate da ampi lembi fogliari, non è ammesso l'impiego di tosasiepi a pettine, a causa dei danni che provoca ai lembi fogliari medesimi. E' altresì vietato l'impiego di macchine idrauliche dotate di battitori dentati, martelletti rotanti e simili, al fine di evitare danneggiamenti gravi, sfilacciamento e lacerazioni dei tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia. Le siepi sono quantificate in ml. Si comprende la scerbatura costante manuale / meccanica delle malerbe infestanti alla base delle siepi. Si comprendono due concimazioni annue:

<i>Periodo:</i> Inizio Marzo	<i>Prodotto:</i> Multibiol	<i>Titolo NPK:</i> Granulare 3-6,5-10+3MgO	<i>Dose:</i> 40 g/mq
<i>Periodo:</i> Giugno	<i>Prodotto:</i> Multibiol	<i>Titolo NPK:</i> Granulare 3-6,5-10+3MgO	<i>Dose:</i> 40 g/mq

Risultato Atteso: Mantenimento e miglioramento del disegno progettuale volto alla valorizzazione delle superfici mediante l'inserimento di forme, dimensioni e colori nelle diverse parti del Comune rispondenti a specifiche funzionalità paesaggistiche, di copertura, di mascheramento, di interdizione.

Periodo: da febbraio a novembre, secondo le necessità delle singole specie.

Periodicità: maggiori carichi di servizio sono previsti dalle operazioni di potatura sia invernale, che estiva

Ars Topiaria e Vegetazione Formale

Servizio di gestione ordinaria della vegetazione allevata in forma obbligata di qualsiasi altezza, consistente in almeno 5 interventi di potatura annui condotti secondo le esigenze delle specie vegetali e finalizzate al mantenimento della forma, gli interventi dovranno essere eseguiti in ragione dell'andamento stagionale al fine di garantire che la vegetazione di rinnovo non superi mai la lunghezza di 7 cm. Per la potatura l'esecutore potrà utilizzare gli strumenti ed i mezzi che riterrà più opportuno impiegare, quali forbici, forbicioni, tosasiepi, etc., purché il loro impiego consenta una perfetta esecuzione del lavoro, senza causare sfilacciamenti, danneggiamenti e ferite gravi alle piante.

È altresì vietato l'impiego di macchine idrauliche dotate di battitori dentati, martelletti rotanti e simili, al fine di evitare danneggiamenti gravi, sfilacciamento e lacerazioni dei tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia. Si comprende la concimazione ordinaria, secondo programma:

<i>Periodo:</i> Inizio Marzo	<i>Prodotto:</i> Multibiol	<i>Titolo NPK:</i> Granulare 3-6,5-10+3MgO	<i>Dose:</i> 40 g/ml
<i>Periodo:</i> Giugno	<i>Prodotto:</i> Multibiol	<i>Titolo NPK:</i> Granulare 3-6,5-10+3MgO	<i>Dose:</i> 40 g/ml

Nella gestione ordinaria, si intendono sempre compresi, dove necessario ed eventualmente richiesto dalla DEC del Servizio:

- Pulizia costante alla base delle piante da foglie e malerbe;
- Trattamenti biostimolanti e/o fitoiatrici per controllo malattie crittogame e insetti, da eseguirsi per tempo con metodi biologici e solo dopo consulto con la DEC / Consulente Fitosanitario, potrà essere autorizzato l'utilizzo di Prodotti Fitosanitari.

Risultato Atteso: perfetta e costante caratterizzazione formale degli elementi vegetali.

Periodo: indicativamente da febbraio a novembre.

Periodicità: costante controllo;

Alberi

Il servizio della manutenzione ordinaria degli alberi consiste negli interventi di controllo della vegetazione basale e nella spalcatura della vegetazione interferente. Sostanzialmente vengono ricomprese le operazioni di taglio dei polloni, dei succhioni e dei primi palchi rameali fino a 4 metri di altezza dal suolo, che ostacolano la fruizione in sicurezza delle aree di sosta e transito dei pedoni, delle biciclette e degli automezzi, di tutte le specie arboree presenti nei parchi, nei giardini, nelle vie e nei viali oltre alla eliminazione dei rami secchi che dovessero formarsi nel corso dell'appalto.

L'intervento consiste nella recisione con taglio netto (cesoia manuale, pneumatica, elettrica) del ricaccio nel punto di inserzione (senza sperone alcuno) e va eseguito ogni qualvolta i polloni o i succhioni superano i 40 cm di lunghezza media dal punto di inserzione. Nelle operazioni di manutenzione si ricomprende anche la raccolta costante della risulta, dei rami ed il controllo della vegetazione infestante sviluppata nel sotto chioma (es. palme, infestanti, giovani alberi e arbusti infestanti), la rimozione del secco che dovesse formarsi (fino all'altezza di 10 m) nonché la rimozione dai tronchi dell'edera avvinghiata, sia essa spontanea o impiantata. Durante l'effettuazione del servizio, l'esecutore segnalerà prontamente alla DEC eventuali anomalie rilevate, quali presenza di carpofori di funghi, sollevamento zolle, buchi o fratture del terreno, essudati, tumori o cancri, o qualsiasi altra situazione che ritenga meritoria di chiarimento o approfondimento.

Risultato Atteso: tronchi liberi, assenza di polloni e succhioni, costante monitoraggio delle problematiche macroscopiche nella zona basale degli alberi.

Periodo: tutto il periodo di appalto.

Periodicità: indicativamente trimestrale

Potatura Alberi – in ambiti di rappresentanza

Gli interventi ricompresi nel servizio di potatura arborea sono così identificati:

Potatura Alberi Altezza Media (fino 20 m)

Potatura di rimonda e contenimento di esemplari arborei decidui e non, con qualsiasi forma di chioma, fino ad una altezza di 20 m, secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno, o comunque secondo le direttive impartite dalla DEC del Servizio, previo eventuale assenso della prima “pianta tipo”; il servizio è da intendersi completo di ogni onere per dare l'opera perfettamente eseguita in completa sicurezza per i lavoratori e per l'ambiente urbano, attrezzatura e mezzi meccanici necessari, raccolta, conferimento e smaltimento del materiale di risulta.

Potatura Alberi Altezza Elevata (fino 30 m)

Potatura di rimonda e contenimento di esemplari arborei decidui e non, con qualsiasi forma di chioma, fino ad una altezza di 30 m, secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno, o comunque secondo le direttive impartite dalla DEC del Servizio, previo eventuale assenso della prima “pianta tipo”; il servizio è da intendersi completo di ogni onere per dare l'opera perfettamente eseguita in completa sicurezza per i lavoratori e per l'ambiente urbano, attrezzatura e mezzi meccanici necessari, raccolta, conferimento e smaltimento del materiale di risulta.

Prescrizioni generali sulla potatura

Per l'esecuzione del servizio dovranno essere adottati tutti i criteri, le modalità, gli attrezzi ed i materiali atti a garantire la massima qualità del lavoro e l'integrità sanitaria degli alberi. Saranno possibili anche interventi estivi per particolari casi (conifere) e/o per cambi di forma della chioma (Platani e Tigli); su questi ultimi casi, in inverno, si effettueranno tagli completi della vegetazione cresciuta l'anno precedente.

Nel caso di potatura di Platani, l'esecutore stesso si procurerà le autorizzazioni necessarie.

Periodo: potature invernali: novembre – marzo; potature estive: giugno – agosto.

Periodicità: da valutare con DEC

Abbattimento Alberi – in ambito di rappresentanza (se richiesto da DEC)

Non è previsto e prevedibile un cronoprogramma degli abbattimenti degli alberi.

L'abbattimento di qualsiasi albero viene disposto dalla DEC del Servizio che impartirà le specifiche dell'intervento.

L'operazione può consistere in:

- a. Abbattimento di alberi di qualsiasi specie e dimensione fino a 25 metri, con le tecniche, modalità e strumenti consoni al caso o prescritti da leggi o regolamenti o indicati dalla DEC, comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e smaltimento del materiale di risulta. In ogni caso l'abbattimento avverrà con modalità tali da garantire l'incolumità pubblica a cose e a persone e secondo le

vigenti norme di apertura di cantieri stradali, previa eliminazione di branche e rami, con caduta guidata dei materiali, installazione di transenne di delimitazione dell'area, eventuali protezioni a manufatti, ecc.

- b. Rimozione del ceppo basale, entro 30 giorni dall'abbattimento, tramite estirpazione o frantumazione con mezzo meccanico, comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e smaltimento del materiale di risulta.
- c. Disinfezione del terreno con soluzione di sali di rame o inoculo microbiologico con microrganismi antagonisti delle principali patologie dell'apparato radicale.
- d. Ripristino della superficie mediante stesura di terra di coltura, concimazione e semina di miscuglio di graminacee, compreso materiale, macchinari ed attrezzi ed eventuale smaltimento del materiale di risulta.

Dopo l'esecuzione degli interventi di abbattimento, l'impresa dovrà eseguire lo sgombero di tutti i materiali residui entro e non oltre le 24 ore dall'esecuzione di ciascuna operazione. Il mancato sgombero comporterà l'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo. Eventuali danneggiamenti del tappeto erboso sottostante o di altro genere (panchine, manufatti, cavi, ecc.) dovranno essere ripristinati a carico dell'impresa entro 60 gg. dal danneggiamento o, nel caso di ripristino del tappeto erboso, nei periodi da settembre a novembre, o da marzo a maggio.

Nuovo Tappeto Erboso – su ambiti di rappresentanza

Formazione di nuovi tappeti erbosi tramite semina

Questo servizio comprende: il diserbo totale sistemico e non residuale delle superfici con prodotti secondo indicazioni della DEC; l'analisi del terreno (pH, Conducibilità elettrica, Granulometria, Sostanza organica, Fosforo, Potassio, Calcio, Magnesio disponibili); correzione, ammendamento, concimazione come da piano derivante dall'analisi del terreno; lavorazioni del terreno per la preparazione del letto di semina, rullatura di assestamento pre semina, semina manuale o meccanica con miscuglio di graminacee a forte prevalenza compositiva di *Festuca arundinacea* (minimo 80 %), rullatura finale, distribuzione di prodotti antigerminello contro le infestanti graminacee annuali, annaffiatura frequente a bassi volumi (almeno 2 mm per almeno 4 volte al dì) fino a completa germinazione di tutte le essenze seminate, primo taglio, integrazione fallanze, nuova taratura dell'impianto di irrigazione se esistente come per tappeto erboso stabilizzato.

Formazione di nuovi tappeti erbosi con zolle pre-coltivate

Si comprende: il diserbo delle superfici con prodotti secondo indicazioni della DEC; l'analisi del terreno (pH, Conducibilità elettrica, Granulometria, Sostanza organica, Fosforo, Potassio, Calcio, Magnesio); correzione, ammendamento, concimazione come da piano derivante dall'analisi del terreno; lavorazioni del terreno per la preparazione come se fosse eseguita la semina, rullatura di assestamento, posa di zolle precoltivate di miscuglio di graminacee a forte prevalenza compositiva di *Festuca arundinacea* (minimo 80 %); intasamento delle giunzioni tra le zolle con specifico terriccio per tappeti erbosi a base di torba bruna e sabbia silicea, rullatura finale, trattamento fitoiatrico con prodotti fungicidi registrati e specifici per la prevenzione delle patologie crittogame del tappeto erboso, annaffiatura ad alti volumi (almeno 5 mm per 2 volte al dì) fino a completa radicazione delle zolle nel terreno basale, primo taglio, sostituzione delle zone eventualmente non attecchite o fortemente compromesse, nuova taratura dell'impianto di irrigazione se esistente come per tappeto erboso stabilizzato.

Questi servizi sono da intendersi completi e comprensivi di ogni attrezzo, mezzo meccanico e materiale necessario, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta incluso l'onere dello smaltimento, fino a risultato soddisfacente ottenuto.

L'esecutore del servizio ha in carico le prime cure manutentive, irrigazioni e tagli compresi, fino a quando la copertura del suolo da parte dell'erba non è superiore al 90% del totale.

Periodo: principalmente la tarda estate, inizio dell'autunno, primavera (se richiesto periodo)

Periodicità: solo su valutazione in contraddittorio con DEC

Rigenerazione Tappeto Erboso – su ambiti di rappresentanza (se richiesto da DEC)

Nella gestione ordinaria dei tappeti erbosi accade che porzioni più o meno ampie debbano essere rigenerate su ordine della Stazione Appaltante:

Rigenerazione dei tappeti erbosi esistenti

Si comprendono: il taglio basso dell'erba (2 cm), la sfeltratura, l'eventuale (se richiesta) bucatatura tramite carotatura, la concimazione con fertilizzanti con titolo NPK 11-22-16 (o equivalente) in ragione di 60 g/mq, l'attivazione microbiologica del terreno con distribuzione di inoculo secondo indicazioni della DEC, la fornitura e la semina meccanica di miscuglio di graminacee secondo indicazioni della DEC, fornitura e distribuzione in ragione di 5 l/mq di substrato specifico per rigenerazione, rullatura, distribuzione di prodotti antigerminello contro le infestanti graminacee annuali, annaffiatura frequente a bassi volumi (almeno 2 mm per 4 volte al dì) fino a completa germinazione di tutte le essenze seminate, primo taglio, integrazione fallanze, nuova taratura dell'impianto di irrigazione se esistente come per tappeto erboso stabilizzato.

Periodo: principalmente la tarda estate, inizio dell'autunno, primavera (se richiesto)

Periodicità: su valutazione del DEC

Nuovi Alberi – su valutazione del DEC in ambiti di rappresentanza

L'effettuazione di nuovi impianti arborei viene disposta dal Direzione del Servizio, il quale indicherà la specie, la dimensione, la locazione e la tempistica del servizio. L'impianto arboreo prevede la manutenzione per l'anno di impianto e per quello successivo.

Il servizio consiste in:

1. Apertura della buca con mezzi meccanici o manuali, di dimensioni pari ad almeno il doppio del diametro della zolla dell'essenza che si dovrà impiantare, compreso allontanamento e smaltimento del materiale terroso e quanto altro scavato;
2. Fornitura di alberi di qualsiasi specie comunemente utilizzati in ambiente urbano, in dimensioni standard con circonferenza del fusto standard variabile tra 20 - 25 cm, opportunamente preparati in zolla;
3. Posizionamento nella buca scavata della pianta scelta dal Supervisore nella specie, varietà e dimensioni standard, con rispetto delle quote e degli orientamenti della chioma e del tronco (in riferimento al vivaio di provenienza), compreso rimozione ed eliminazione dell'imballo della zolla e delle legature, potatura di impianto;
4. Predisposizione di sistema aerante ipogeo, consistente nell'allocazione, intorno alla zolla ancorata, di tubo corrugato forato (diametro variabile tra 60 e 120 mm) opportunamente protetto con tessuto non tessuto filtrante, con fissaggio di una estremità in prossimità del colletto della pianta.
5. Fornitura di tutori adeguati per numero, diametro ed altezza alle dimensioni degli alberi e degli arbusti da ancorare.
6. I pali tutori dovranno essere di legno duro, diritti, torniti e appuntiti. La parte appuntita dovrà essere resa imputrescibile per un'altezza di 100 cm circa, in alternativa, si potrà fare uso di pali di legno industrialmente preimpregnati di sostanze imputrescibili.

7. Analoghe caratteristiche di imputrescibilità dovranno avere anche i picchetti di legno per l'eventuale bloccaggio a terra dei tutori ed ogni legname da usarsi nelle lavorazioni.
8. Le legature dovranno rendere solidali le piante ai pali di sostegno e agli ancoraggi, pur consentendone l'eventuale assestamento; al fine di non provocare strozzature al tronco, dovranno essere realizzate per mezzo di collari speciali o di adatto materiale elastico (es. cinture di gomma, nastri di plastica, ecc.) mai filo di ferro o altro materiale inestensibile. Per evitare danni alla corteccia, potrà essere necessario interporre, fra tutore e tronco, un cuscinetto antifrizione di adatto materiale.
9. In alternativa ai pali tutori, su richiesta ed approvazione del Supervisore, dovranno essere utilizzati ancoraggi interrati della zolla, da effettuarsi con apposito sistema di ancoraggio sotterraneo tipo Tutor o Platiplus o equivalente, di idoneo dimensionamento in rapporto alla zolla ed all'altezza della pianta prescelta, comprensivo di fornitura, messa in opera e quanto altro necessario.
10. Applicazione di idonea protezione (collare in gomma) da predisporre al colletto dell'albero.
11. Rinterro con terra di coltura ammendata (almeno al 25 %) con ammendanti e concimata con fertilizzante minerale NPK (rapporto 2:1:2) a cessione controllata (tipo Osmocote) di azoto (almeno 9 mesi) in ragione di 4 kg/mc.
12. Formazione della conca di compluvio per agevolare l'irrigazione.
13. Fornitura e distribuzione nella conca di diserbante granulare antigerminello (tipo Ready Germiplus 7-10 g/mq);
14. Manutenzione completa per la prima e seconda stagione vegetativa successiva all'impianto, consistente in:
 - a. Controllo per ripristino e/o registrazione delle legature al tutore;
 - b. Pulizia al piede dei giovani alberi tramite scerbatura manuale, zappettatura o diserbo, secondo indicazione del Supervisore, con rimozione immediata e smaltimento della risulta;
 - c. Eventuale apposizione di idonea protezione (collare in gomma) da posizionarsi al colletto dell'albero.
 - d. Concimazione a fine inverno con prodotti a lenta cessione con titolo tipo 15-6-15 + 2Fe alla dose di 80 g/mq
 - e. Riformazione eventuale delle conche di irrigazione atte a contenere l'acqua apportata nel periodo di maggior bisogno.
 - f. Irrigazione di soccorso consistente nell'apporto di almeno 40 litri di acqua per pianta nella conca opportunamente predisposta, nel numero indispensabile ad evitare il deperimento dell'albero ed in dipendenza dell'andamento stagionale;
 - g. Pulizia del tronco dei giovani alberi da teli protettivi, edera, cartelli o quant'altro di estraneo e di nocumento al vegetale, compreso lo smaltimento della risulta.
 - h. Potatura di formazione consistente nella spollonatura, desucchionatura, selezione delle branche primarie e secondarie al fine di formare una buona e funzionale struttura dell'albero.
 - i. Questo servizio è da intendersi completa e comprensiva di ogni attrezzo, mezzo meccanico e materiale necessario, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta e di eventuali rifiuti presenti, incluso l'onere dello smaltimento.

Altre direttive

La garanzia di attecchimento è da considerarsi totale per le prime due stagioni vegetative in cui l'appaltatore ha la manutenzione inclusa nel servizio di impianto.

La trascurata manutenzione nelle prime due stagioni vegetative che comportasse ammaloramenti e/o malformazioni e/o parziali disseccamenti degli alberi impiantati, da diritto

al Supervisore del Servizio di richiedere la sostituzione e il reimpianto senza nulla riconoscere all'appaltatore.

Ogni richiesta differente dal servizio qui descritto andrà quotata e concordata con il Supervisore del Servizio

Periodo: non prevedibile, ma compatibile con i periodi canonici di impianto degli alberi in zolla.

Periodicità: nessuna.

Nuovi Arbusti, Siepi, Tappezzanti – su valutazione del DEC ambiti di rappresentanza

Per i nuovi impianti, il supervisore indicherà le posizioni di impianto prescelte, le quantità e le caratteristiche del materiale vegetale e l'esecutore del servizio predisporrà un semplice progetto dell'impianto vegetale sulla base dell'elenco prezzi di riferimento. L'impianto è previsto sempre con garanzia di attecchimento fino al termine della prima stagione vegetativa successiva all'impianto, nella quale l'esecutore del servizio ha in carico la manutenzione completa. Trascorso tale termine l'impianto di arbusti, siepi e tappezzanti rientra nei servizi di ordinaria manutenzione. Il nuovo impianto o l'integrazione di vegetazione arbustiva mancante potranno essere così eseguiti:

- pulizia delle superfici interessate e lavorazione del terreno;
- correzione, ammendamento con torba, concimazione con prodotti a controllata cessione di azoto con titolo tipo 15-6-15 + 2Fe (o equivalente) alla dose di 2 kg/mc;
- stesura di telo drenante e pacciamante (dove richiesto);
- Fornitura e impianto dei vegetali scelti con le caratteristiche botaniche e merceologiche standard, ovvero:
 - a. Arbusti: vaso 2-4 lt;
 - b. Siepi: vaso 3 – 5 lt;
 - c. Tappezzanti: vaso 1-3 lt;
- chiusura delle buche;
- fornitura e stesura di materiale pacciamante e coprente tipo lapillo vulcanico o corteccia di pino o altro eventualmente specificato;
- irrigazione e manutenzione fino a completo attecchimento e per l'intera stagione vegetativa successiva alla messa a dimora;
- sostituzione inclusa nel servizio delle piante morte entro la prima stagione vegetativa.

Non sono a carico dell'esecutore del servizio gli eventuali furti.

Periodo: non prevedibile

Periodicità: nessuna

Note Finali

Per i servizi non previsti nel presente elenco si farà ricorso per tutto il periodo del servizio al Prezzario Assoverde 2025, valido riferimento tecnico che ben si adatta agli standard operativi e qualitativi richiesti ed impostati.

ALLEGATO 1

Controlli tecnici e indicatori di prestazione (KPI)

Il DEC effettua controlli tecnici a campione sulle aree oggetto di intervento, sia durante l'esecuzione sia entro 5 giorni solari dal termine dell'intervento stesso. I controlli si articolano secondo i seguenti Indicatori Chiave di Prestazione (KPI), misurabili oggettivamente e indipendentemente dalla conoscenza pregressa dei luoghi.

KPI	Parametro	Metodo di misurazione e soglia di accettabilità
1	Altezza residua del tappeto erboso dopo il taglio	Misura puntuale in almeno 3 punti/area. Soglia: 4–6 cm. Tolleranza ± 1 cm.
2	Copertura dell'intervento di sfalcio	Verifica visiva di assenza di aree non tagliate (isole di erba alta). Soglia: $\geq 98\%$ dell'area.
3	Rifinitura bordure e perimetri	Verifica visiva della pulizia attorno a manufatti, alberi, pali, panchine. Soglia: nessuna erba > 10 cm in prossimità di ostacoli.
4	Asporto del materiale di risulta	Verifica assenza di sfalci depositati sull'area o in aree contigue. Soglia: zero materiale presente a 24 ore dall'intervento.
5	Visibilità della segnaletica stradale	Ispezione di tutta la segnaletica verticale/orizzontale nell'area. Soglia: 100% della segnaletica pienamente visibile.
6	Rispetto della cadenza minima annua	Verifica da scheda area (Allegato A e B). Soglia: numero interventi/anno $\geq$ numero prescritto.
7	Tempestività intervento non programmato (pericolo)	Cronometraggio dalla segnalazione. Soglia: entro le ore indicate all'Art. 21.

ALLEGATO 2

Cronoprogramma operativo annuale 2026–2027

La tabella seguente rappresenta la scansione minima degli interventi per le 61 aree verdi su base mensile, per la stagione operativa 2026–2027. L'Appaltatore, in sede di offerta, presenta il proprio cronoprogramma di dettaglio coerente con le frequenze minime prescritte in Allegati A e B.

Tipologia intervento	Giu 26	Lug 26	Ago 26	Set 26	Ott 26	Nov 26	Dic 26	Gen 27	Feb 27	Mar 27	Apr 27	Mag 27	Giu 27
Sfalcio aree verdi standard (Voci 1–2)	●	●	●	●	●	○					○	●	●
Manutenzione aiuole e rotatorie (Voce 3)	●	●	●	●	●	○				●	●	●	●
Decespugliamento (Voci 4–7)	●		●		●						●		●
Potatura siepi e arbusti (Voci 8–9)					■	■			■	■			
Diserbo chimico su autorizzazione (Voce 10)		○		○							○		
Aree di rappresentanza – alta frequenza (A.57 Villa Bianchi, A.59 Parco Stazione)	●	●	●	●	●	○					●	●	●
Aree scolastiche (A.12, A.28, A.38)	●	●	●		●	●	●					●	●
Pronto intervento e reperibilità	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●

LEGENDA:

- Ciclo di intervento programmato obbligatorio
- Finestra dedicata a potature siepi/arbusti
- Intervento eventuale in funzione dell'andamento vegetativo